



Considerazioni di UPL sul PDL 323 “Bilancio di previsione 2017-2019 e relativo documento tecnico di accompagnamento”

Il PDL 323 “Bilancio di previsione 2017-2019 e relativo documento tecnico di accompagnamento” interviene in un contesto molto particolare per le Province che quest’anno, solo tra novembre e dicembre, potranno completare tutte l’iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2016.

Proprio in questi giorni è attesa, a sei mesi di distanza dall'accordo sancito in Conferenza Unificata per dare attuazione allo svincolo dei trasferimenti regionali confluiti nell'avanzo vincolato degli Enti di secondo livello, la deliberazione che ne deve dare completa attuazione per consentire di mantenere in equilibrio e approvare i Bilanci.

Nel richiamare i precedenti documenti su quanto già evidenziato per servizi ed interventi fondamentali, Upl evidenzia fin d’adesso le problematiche che attendono le Province lombarde nel 2017.

In un contesto nazionale in cui il concorso alla finanza pubblica è previsto triplicato rispetto al 2015 e la neutralizzazione della quota 2017 non è sufficiente senza le diverse misure che sono intervenute nel corso di quest’anno per compensare la quota 2016, è necessario che almeno a livello regionale vi sia certezza delle risorse per svolgere al meglio le funzioni non fondamentali.

Lo stanziamento in Bilancio (missione 18, Programma 01) per il “Finanziamento delle province per riordino funzioni ex legge 56/2014 di 29,2 milioni di euro per il 2017 (25,1 per il 2018 e 15,1 per il 2019) consente di assicurare lo stesso livello di risorse dell’anno in corso (€ 28.917.636,00 previsti dalla dgr X/5540 del 2 agosto 2016) solo se destinato nella stessa misura per tali funzioni e non ad altre voci indicate insieme.

Nelle successive schede di bilancio risulta per esempio confermata al cap. 11131 la quota di € 12.445.846,00 ma non la quota di € 16.471.790,00 al cap. 11655.

Questi aspetti, insieme al finanziamento del trasporto pubblico locale (che da una prima lettura dei documenti appare confermato) e ad altri stanziamenti previsti in bilancio per le Province, dovranno essere attentamente analizzati per poter esprimere una valutazione compiuta.

Upl si riserva pertanto di presentare, nelle prossime fasi del confronto sul Bilancio, ulteriori osservazioni, che consentano di avere maggiori certezze su questione di fondamentale importanza per cittadini ed imprese, nella cui gestione sono coinvolti i futuri Enti di Area vasta.

Milano, 28 novembre 2016